

Manovra, 3 passi indietro

Con la fiducia meno tagli alla politica, tornano gli enti inutili, niente certificazione dei debiti p.a.

Primo sì alla manovra salva-Italia nel giorno in cui i mercati forniscono un primo timido segnale di ripresa. Bruxelles applaude. Ma fra i tanti sacrifici che saranno richiesti agli italiani fra aumento dell'Iva, contributo di solidarietà e pensioni sempre meno generose, i costi della politica restano sostanzialmente intatti. Infatti i tagli agli stipendi dei parlamentari con l'arrivo del maxi-emendamento diventano più soft, mentre gli enti inutili tagliati (quelli con meno di 70 dipendenti) rientrano dalla finestra. Scompare anche la norma che doveva aiutare le pmi ad incassare in tempi più veloci i propri crediti grazie alla certificazione del debito che la pubblica amministrazione ha nei loro confronti. La norma è stata stralciata all'ultimo momento.

Adriano a pag. 3

Ma restano intatti i costi della politica. Solo un lungo percorso costituzionale per le riforme

Primo sì alla manovra da 54,2 mld Giro di boa per la legge salva-Italia. Il plauso di Bruxelles

DI FRANCO ADRIANO

La manovra economica del governo aumenta di 4,2 miliardi di euro per effetto delle modifiche apportate nel maxi-emendamento, portando la correzione del deficit per il biennio 2012-2013 dai 49,8 mld previsti nella versione del 13 agosto, a 54,2 miliardi. È quanto emerso dalla relazione tecnica al maxi-emendamento su cui il governo ha posto la questione di fiducia votata dal Senato ieri sera e che si riproporrà alla Camera nelle prossime ore. Ma i costi della politica restano intatti mentre le riforme istituzionali iniziano un lungo percorso di cui non si vede per ora lo sbocco. Oggi, infatti, il Consiglio dei ministri approverà un ddl costituzionale in cui si avvierà il processo per la creazione delle città metropolitane attraverso l'abolizione delle province (i comuni che non verranno uniti

alle grandi città saranno chiamati ad accorparsi i servizi fra loro e si rapportheranno direttamente con le regioni). E contestualmente inizierà anche il percorso costituzionale per il dimezzamento dei parlamentari. Stesso schema per l'inserimento del pareggio di bilancio nella Costituzione. Tuttavia, tra tanti sacrifici attesi per gli italiani e altrettante resistenze della casta politica, per non voler vedere proprio tutto nero occorre sottolineare che la crisi, almeno, ha indotto a spingere l'acceleratore su riforme fondamentali come non era mai successo prima. Da Bruxelles, ieri, è giunto un primo plauso: le nuove misure annunciate dal governo italiano rispondono alle sollecitazioni giunte da Bruxelles, ha spiegato il commissario Ue per gli affari economici e monetari Olli Rehn. E ciò serve a «rafforzare la fiducia».

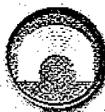
—© Riproduzione riservata—



Come cambia la manovra



IVA. Aumento dell'aliquota Iva ordinaria dal 20 al 21%



PARLAMENTARI. A chi svolge attività lavorativa che produce reddito uguale o superiore al 15% dell'indennità parlamentare taglio dell'indennità del 20% oltre i 90 mila euro e del 40% oltre i 150 mila euro



PAPERONI. Contributo di solidarietà con aliquota del 3% per i redditi oltre 300 mila euro



DONNE. L'incremento dell'età pensionabile per le donne nel settore privato partirà dal 2014



CONDONO 2002. Le somme non riscosse del condono tombale 2002 saranno recuperate, attraverso «ogni azione coattiva necessaria», entro il 31/12/2011



EVASORI. Il carcere scatterà nei casi in cui l'ammontare dell'imposta evasa superi il 30% del volume d'affari e i 3 mln di euro



LICENZIAMENTI. Via libera ai contratti aziendali e territoriali in deroga ai contratti nazionali di lavoro



SOCIETÀ DI COMODO. Ires maggiorata del 10,5%. La norma prevede anche l'applicazione di una sorta di minimum tax



IMMIGRATI. Tassa del 2% sul trasferimento dei soldi all'estero, con un minimo di 3 euro



LIBERALIZZAZIONI. Salvo il numero chiuso delle farmacie ed esclusi dalla liberalizzazione anche i servizi taxi



REDDITI ON LINE. Pubblicati on line, sui siti dei comuni, le dichiarazioni riferite a determinate categorie di contribuenti.

LE MODIFICHE AL DL 138

IVA. Aumento dell'aliquota Iva ordinaria dal 20 al 21%. Garantirà un maggior gettito di 4,236 miliardi su base annua dal 2012 e di circa 700 mln per il 2011

PARLAMENTARI. Ai parlamentari che svolgono attività lavorativa che produce reddito uguale o superiore al 15% dell'indennità parlamentare si applicherà un taglio dell'indennità del 20% oltre i 90mila euro e fino a 150 mila euro. E del 40% oltre i 150 mila euro

PAPERONI. Contributo di solidarietà con aliquota del 3% per i redditi oltre 300.000 euro. Il contributo sarà in vigore «fino al raggiungimento del pareggio di bilancio» anche per gli anni successivi il 2013.

STIPENDI P.A. Taglio del 5% agli stipendi superiori ai 90.000 euro e del 10% per i redditi oltre 150.000 euro.

DONNE. L'incremento dell'età pensionabile per le donne nel settore privato partirà dal 2014. L'allineamento tra l'età di pensionamento nel settore pubblico e in quello privato è previsto con la stessa gradualità (per completarsi a partire dal 2026)

TURN OVER. Deroga al blocco del turn over per il personale sanitario, nelle regioni sottoposte a piani di rientro dai disavanzi sanitari.

CONDONO 2002: Le somme non riscosse del condono tombale 2002 saranno recuperate, attraverso «ogni azione coattiva necessaria», entro il 31/12/2011

DEBITI P.A. Salta la certificazione dei debiti che la P.a. ha contratto con le imprese.

EVASORI. Il carcere scatterà nei casi in cui l'ammontare dell'imposta evasa superi il 30% del volume d'affari e i 3 milioni di euro.

EVASIONE. Ai comuni, che parteciperanno alla lotta all'evasione, andrà il 100% delle entrate derivanti dalla caccia agli evasori.

FESTE: Salve le feste del 2 giugno, 1 maggio e 25 aprile, ma non si salvano le feste patronali, tranne quella dei santi Pietro e Paolo, inclusa nel concordato con la Chiesa.

LICENZIAMENTI. Via libera ai contratti aziendali e territoriali in deroga ai contratti nazionali di lavoro. Gli accordi non potranno riguardare i licenziamenti discriminatori delle lavoratrici che si sposano e in gravidanza

UFFICI GIUDIZIARI. Via libera al riordino su base territoriale.

PROVINCE. Sparisce dalla manovra la norma che prevedeva la cancellazione delle province con meno di 300mila abitanti. Oggi il Cdm approverà un ddl costituzionale su città metropolitane e abolizione di tutte le province

STOP AGLI ONOREVOLI SINDACI. Parlamentari e membri del governo non potranno occupare la sedia di sindaco nei comuni con più di 5.000 abitanti

SOCIETÀ DI COMODO. Ires maggiorata del 10,5%. La norma prevede anche l'applicazione di una sorta di 'minimun tax'

FISCO. Le attività che utilizzano strumenti di pagamento diversi dal contante e indicano nella dichiarazione dei redditi le proprie coordinate bancarie potranno avere uno sconto del 50% sulle sanzioni, in caso di violazione delle dichiarazioni Irpef e Iva

IMMIGRATI. tassa del 2% sul trasferimento dei soldi all'estero, con un minimo di 3 euro.

FARMACIE E TAXI. Salvo il numero chiuso delle farmacie e esclusi dalla liberalizzazioni anche i servizi di trasporto pubblico non di linea (taxi).

REDDITI ON LINE. pubblicati on line, sui siti dei comuni, le dichiarazioni riferite a determinate categorie di contribuenti.

ROBIN TAX A COMUNI. Le maggiori entrate in arrivo dalla robin tax, cioè dall'incremento dell'Ires per le società elettriche, andranno a totale riduzione del taglio previsto per i comuni.